



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Risposta al foglio prot. n.	del	Pos. Mon.
Prot. in entrata n.	0000491-A	del	09-01-2023	Pos. Vincolo
	0004930-A		17-02-2023		
Classifica	34.28.10				

Verona, data del protocollo

Alla Provincia di Vicenza
Area Tecnica – Servizio Rifiuti, VIA e VAS
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: VICENZA (VI). Impianto localizzato in via Riviera Berica n. 632. Progetto di recupero inerti, aumento quantitativo rifiuti e richiesta regime ordinario. Procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA. Osservazioni.

Rif. Prot. n. GE 2023/0000591 - Proponente: Ditta F.lli Fava srl.

In riferimento alla richiesta di codesta Provincia di Vicenza, pervenuta il 09-01-2023 e acquisita in pari data al prot. 0000491 e alla convocazione alla seduta plenaria, prevista il 23-02-2023, in teleconferenza del Comitato Tecnico Provinciale VIA pervenuta il 17-02-2023 e acquista in pari data al prot. n. 0004930-A relativa alle eventuali osservazioni da indicare se il progetto in argomento produca potenziali impatti significativi sul patrimonio culturale e paesaggistico tanto da dover essere assoggettato a VIA;

ESAMINATA la documentazione relativa al progetto in oggetto, resa disponibile sulla piattaforma web dedicata all'indirizzo: https://www.provincia.vicenza.it/doc-via/2022/ELLI_FAVA_S.R.L._Impianto_recupero_rifiuti_non_pericolosi_2022_-_VICENZA/;

CONSIDERATO che gli interventi proposti non ricadono su aree tutelate ai sensi della Parte II e III del codice dei beni culturali e del paesaggio e non hanno incidono sui beni culturali presenti nelle vicinanze;

CONSIDERATO altresì, che l'area d'intervento è inserita in una zona industriale in cui insistono altre attività produttive artigianali e commerciali;

Tutto ciò premesso;

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

per quanto di competenza, di non ritenere l'intervento in argomento, assoggettabile a valutazione impatto ambientale (VIA).

Tuttavia al fine di prevenire o evitare impatti ambientali negativi o significativi dovranno essere poste in atto tutte le misure necessarie per il contenimento delle polveri e la razionalizzazione dell'uso dei mezzi di trasporto nell'ambito delle attività di cantiere.

Per quanto riguarda invece la tutela archeologica si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs. 42/2004, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dott.ssa Brunella Bruno

(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela Archeologia
Funzionario archeologo dott.ssa Giulia Pelucchini

Il Collaboratore all'Istruttoria
Ass. Tecnico Annunziata Mariano

20/02/2023 - 20230109-0000491-Vicenza-Viale Riviera Berica 632-Recupero inerti - aumento quantitativo-Verifica assoggettabilità VIA-ditta F.lli Fava srl.odt



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL 0458050111 - CF 80022500237 – IPA CER15H

PEO sabap-vr@beniculturali.it – PEC mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it – WEB www.sabap-vr@beniculturali.it